



VISIONI ITALIANE
21ª EDIZIONE
25 febbraio – 1º marzo
Cinema Lumière (Piazzetta Pasolini, 2/b)

**LA STAZIONE VISTA DAI SUOI CLOCHARD:
ROMA TERMINI MIGLIOR DOCUMENTARIO A VISIONI ITALIANE**

**PREMI EX AEQUO INVECE PER DUE LAVORI DI FICTION,
GIOCATI SU REGISTRI OPPOSTI:
IL TALENTO COMICO DI *HOW I DIDN'T BECOME A PIANO PLAYER*
E QUELLO DRAMMATICO DI *RECUIEM***

Un **giovannissimo autore** (classe 1982) realizza il **Miglior documentario** in concorso alla **21ª edizione di Visioni Italiane: Bartolomeo Pampaloni**, con un progetto svincolato da sceneggiatura, ci ha portato nel mondo dei **clochard di Roma Termini**. Così si intitola il suo film, scelto dalla giuria composta da **Simone Catania** (produttore e regista), **Gianfranco Giagni** (regista), **Dagmawi Yimer** (regista) “per la capacità e la sensibilità dell’autore di aver costruito un rapporto empatico e di fiducia con i propri personaggi. Questo film racconta con talento la dignità di persone apparentemente invisibili. La struttura narrativa riesce a emozionare, rendendo non scontato quello che sarebbe potuto essere scontato”.

La giuria del concorso dedicato invece ai corti e mediometraggi di fiction, composta da **Roberto Cimatti** (direttore della fotografia), **Ugo Cornia** (scrittore), **Ivan Cotroneo** (sceneggiatore e regista), **Wilma Labate** (regista) e **Francesco Munzi** (regista), ha assegnato invece **due premi ex aequo**, pur dichiarandosi “una giuria contraria per principio agli ex aequo: ma ci siamo dovuti ricredere di fronte a due film molto diversi tra loro ma ugualmente belli”.

I vincitori sono infatti **due lavori giocati su registri opposti**: da un lato, quello **comico** di *How I Didn't Become a Piano Player* di **Tommaso Pitta**, “per la sapienza della costruzione in un continuo crescendo, la conoscenza precisa di ritmo e tempi comici e per la brillante direzione degli attori che rendono il lavoro compatto come un film”; dall’altro lato, quello **drammatico** di *Recuiem* di **Valentina Carnelutti**, “per l’originalità dell’idea, la sensibilità della messa in scena e per l’intensità e la consapevolezza stilistica dimostrata con la macchina da presa sempre addosso alla storia”.

Questi i principali vincitori della 21ª edizione di Visioni Italiane, annunciati ieri, domenica 1º marzo, al Cinema Lumière della Cineteca di Bologna, nel corso di una sempre affollata e informale cerimonia di premiazione.

Visioni Italiane

21^a edizione, Bologna 25 febbraio – 1° marzo
Cinema Lumière (Piazzetta Pasolini, 2/b)
ingresso giornaliero: € 5 (ridotto: € 4)

Informazioni

tel: (+39) 0512194835

visioniitaliane@cineteca.bologna.it

www.cinetecadibologna.it

Ufficio stampa Cineteca di Bologna

Andrea Ravagnan

(+39) 0512194833

(+39) 3358300839

cinetecaufficiostampa@cineteca.bologna.it